

In pista per battere le difficoltà quotidiane

A Castrezzato, all'Autodromo di Franciacorta, successo della terza edizione di «Insieme per un sorriso»
Circa 250 disabili hanno provato l'adrenalina delle prove di velocità. In campo anche molti volontari

■ L'adrenalina della partenza, i brividi che aumentano in prossimità di ogni curva, il senso di libertà che si prova percorrendo in velocità un rettilineo: emozioni forti - garantite in pista o fuoristrada da certi bolidi su quattro ruote - che distraggono dalle difficoltà di ogni giorno.

Le hanno provate in tutta sicurezza i ragazzi disabili che ieri, domenica, all'autodromo di Franciacorta «Daniel Bonara», sito alla periferia di Castrezzato, sono stati protagonisti della terza edizione di «Insieme per un sorriso», manifestazione organizzata dall'omonima associazione onlus per far vivere alle persone diversamente abili una giornata particolare realizzando un loro piccolo sogno: affrontare comodamente seduti sul sedile destro di autovetture da urlo un'avventura su un vero e proprio circuito automobilistico o in un percorso fuoristrada per gare.

Bolide, piloti e associazioni

Numerose le realtà presenti. Tra Lamborghini, Porsche, Ferrari e Mercedes «sono state coinvolte un centinaio di vetture - ha spiegato Michela Basso, organizzatrice, - alle quali si sono aggiunti trenta fuoristrada». Automobili con rispettivi piloti - professionisti come Alex Caffi, ex pilota di Formula 1, Marco Coldani, già campione italiano di Gt3, Emanuele Moncini, a bordo di una fiammante Ferrari 360 Modena, e Mattia Pavoni, 21enne bresciano, ma anche semplici privati «che hanno dedicato l'intera giornata - ha aggiunto la Basso - a circa 250 disabili legati ad associazioni di casa nel Bresciano e non solo (qualche nome: Gulliver, Amici di Samuel, Arcangelo, Mamme oltre il muro, Cri Breno, Cvl Lumezzane e Centro bresciano Down, ndr)».

Ai giri in pista e su percorso sterrato si sono poi aggiunti momenti di spettacolo. Come il drifting nel circuito e la performan-

za acrobatica su moto dello stuntman Didi Bizzarro, all'anagrafe Roby Lamprecht, classe 1984.

Molto positivo è stato secondo gli organizzatori (Franco e Michela Basso, Ottorino Menici e Gianantonio Franzoni) l'esito della manifestazione. «L'autodromo - ha commentato la Basso - è stato oggi meta di oltre 750 persone. Ma più dei numeri a renderci soddisfatti sono i sorrisi che grazie a questa iniziativa siamo riusciti a strappare ai disabili, ai loro accompagnatori e ai piloti. Il nostro obiettivo è stato raggiunto».

Esperienze e testimonianze

Stefano, 30enne bergamasco su sedia a rotelle arrivato a Castrezzato con l'associazione Divagando, ce ne ha dato una conferma dopo un giro su una Ferrari: «È stato bellissimo - ci ha rivelato il giovane -. Ho avuto un po' di paura, ma ho cercato di nasconderla al pilota che, simpatico, spesso mi chiedeva se mi stavo divertendo. L'emozione è stata unica. Spero di poter ripetere

Alcuni momenti dell'iniziativa benefica all'autodromo

ancora una volta l'esperienza, magari a bordo di un'altra di queste macchine speciali». Molto contento è sembrato anche Simone, atleta 27enne dell'Icaro Brescia, anch'egli in carrozzina: «Paura? No. No - ha commentato -. Mi fido del pilota. Ho già partecipato lo scorso anno all'iniziativa. E mi sono divertito parecchio. Così quest'anno ho deciso di ritornare. Mi piacerebbe provare a salire questa volta su una potente Lamborghini».

A contribuire al buon esito della manifestazione oltre a piloti e organizzatori ci hanno pensato anche numerosi volontari, come gli alpini del gruppo di Breno.

Tra le iniziative future dell'autodromo spicca il «Rally Franciacorta Circuit 2010». L'appuntamento è per il prossimo fine settimana (dal 19 al 21 febbraio).

Barbara Bertocchi

Due alla guida senza patente, denunciati

■ Nei controlli effettuati nella notte tra sabato e domenica in Valcamonica e Franciacorta, nei pressi di discoteche e ritrovi notturni, la Polizia stradale, che ha operato con quattro pattuglie (Boario, Iseo, Chiari e Brescia) ha ritirato sei patenti per guida in stato di ebbrezza. Si tratta di maschi, quasi tutti giovani: solo due avevano oltre 32 anni. I sei conducenti sono stati denunciati alla magistratura in stato di libertà per ebbrezza. Uno aveva un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro di sangue (3 volte oltre il limite massimo consentito di 0,5 gr) e rischia la sospensione della patente da uno a due anni. Essendo risultato proprietario dell'auto che guidava, gli è stata sequestrata la vettura in vista della confisca.

Due automobilisti sono stati denunciati per guida senza patente, mai conseguita. Ritirate due carte di circolazione per mancata revisione del veicolo. I punti della patente decurtati sono stati 62. Controllati 176 veicoli e 200 persone.

